

Dibattito Postini: Trentin ora ha ragione

ROMA Stavolta li ha convinti. E l'intervista pubblicata dall'Unità l'altro giorno a Bruno Trentin ha avuto il pregio di smorzare le polemiche per l'interdizione di quelle suscitate dalle precedenti dichiarazioni del segretario della Cgil sulla produttività nel pubblico impiego. E quanto sostiene la segreteria della Cgil tra i lavoratori postelegrafonici. L'organizzazione sindacale, in un comunicato, scrive così: «Esprimiamo vivo apprezzamento e condividiamo le posizioni espresse nell'intervista all'Unità del compagno Bruno Trentin, che chiariscono e collocano in un contesto giusto le affermazioni parziali della precedente intervista, che avevano prodotto preoccupazione e disagio, anche per la strumentalizzazione e la distorsione cui, in qualche caso, avevano dato luogo».

Militello Già nell'88 l'Inps in attivo?

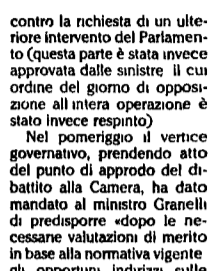
ROMA Una parte del trattamento di fine lavoro (la liquidazione per interdicción) potrebbe essere utilizzata per creare forme di previdenza integrativa. E quanto ha sostenuto il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, al convegno di Roma, organizzato dai Cavalieri del lavoro e dedicato al sistema previdenziale. A parte questa proposta, Giacinto Militello ha osservato che se la legge finanziaria di quest'anno classificherebbe sulla «voce» trasferimenti (e non sulla «voce» anticipazione) anche gli oneri del prepensionamento e dei contratti di formazione e lavoro, per la prima volta il bilancio dell'Inps potrà essere in attivo. Non solo tecnicamente, ma anche «contabilmente».

Ma il governo si impegna a sentire ancora il Parlamento Sì a Mediobanca privata

Il progetto di privatizzazione di Mediobanca è stato nella sostanza approvato ieri tanto dal governo che dalle componenti commissioni della Camera. La maggioranza pentapartita ha dovuto però tenere conto delle obiezioni insorte al suo stesso interno: si cercherà quindi di apportare alcune modifiche al piano originario per garantire meglio la parte pubblica e il Parlamento verrà di nuovo informato.



Luigi Granelli



Giovanni Goria

EDUARDO GARDUMI ROMA Il progetto di privatizzazione di Mediobanca va avanti leri si è fatto un altro passo nella direzione voluta da Prodi e dai dirigenti delle banche pubbliche. Un vertice di ministri economici presieduto da Goria ha reso ufficiale il proprio «giudizio positivo» sull'operazione. Nella sostanza la cessione da parte delle banche pubbliche della maggioranza azionaria del più importante istituto d'affari italiano leri ha avuto il «via libera» da parte degli organismi politici. In mattinata alla Camera è passato un documento formulato in termini molto contorniati. Il documento non è di opposizione alla vendita delle azioni dell'istituto, ma ha dovuto tenere conto delle obiezioni sollevate negli ultimi giorni non solo dalle opposizioni di sinistra ma anche da

contro la richiesta di un ulteriore intervento del Parlamento (questa parte è stata invece approvata dalle sinistre il cui ordine del giorno di opposizione all'intera operazione è stato invece respinto). Nel pomeriggio il vertice governativo, prendendo atto del punto di approdo del dibattito alla Camera, ha dato mandato al ministro Granelli di predisporre «dopo le necessarie valutazioni di merito in base alla normativa vigente gli opportuni indirizzi sulle modalità di attuazione del progetto». Il governo riferirà poi alla Camera le proprie valutazioni conclusive. Cosa vuol dire concretamente tutto questo spreco di gergo burocratico? Vuol dire probabilmente che si cercherà di far approvare all'Inps qualche variazione al suo progetto originario forse un parcheggio presso altre mani pubbliche di una certa quantità di azioni, forse il mantenimento da parte delle tre B in una quota eccedente quella sindacale. Tanto dovrebbe bastare. Bisognerebbe peraltro vedere se l'Inps accetterà di negoziare modifiche in questo senso con i privati. C'è un bel dischetto verde insomma ma non è ancora fatto.

Da Londra I Lloyd's «sbarcano» in Italia

GENOVA La «Corporazione dei Lloyd's di Londra» è stata autorizzata ad operare in Italia. In campo assicurativo è un evento ed è stato sottolineato da un convegno svoltosi ieri a palazzo San Giorgio in cui si è naturalmente parlato di rischi e di mercato. Lloyd's, com'è costume, si presentano sul mercato italiano attraverso agenti italiani e la clientela cui sembrano rivolgersi con particolare attenzione, oltre alle attività marittime, è quella delle attività industriali. Nato nel 1688 nella bottega di caffè del londinese Edoardo Lloyd il sistema assicurativo più grande del mondo mantiene molte delle antiche caratteristiche che quali il gusto del rischio e la ripartizione del medesimo. Attualmente i soci della corporazione sono 32 mila e coprono qualsiasi rischio naturalmente per quota. Oltre ai rischi più normali i Lloyd's s'occupano su qualsiasi cosa, coprono la raddizione del tenore o il seno della ditta, il palato dell'assaggiatore e l'efficienza del play boy. C'è una sola limitazione: l'assicurazione sulla vita, di norma, non copre un arco di tempo superiore ai dieci anni.

Trieste Presentata la «città sul mare»

TRIESTE Immaginate per un attimo il Duomo di Milano costruito sulla veneziana piazza S. Marco. Il sistema idealmente il tutto nel golo di Trieste ed avrebbe una idea della gigantesca mole della «Miccoperi 7000», la più grande nave officina del mondo presentata ufficialmente ieri alla stampa. Prima della cerimonia la nave è stata visitata dal ministro della Marina mercantile Prandini. Questo mostro d'acciaio - 80 mila tonnellate di stazza -, autentico gioiello computerizzato della tecnologia più avanzata, è stato costruito a tempo di record - neanche 90 mesi - allo stabilimento di Montalcone. È una vera città galleggiante che poggia su un enorme catamarano. Al ponte la «Miccoperi 7000» è lunga 176 metri, larga 87, alta una quarantina. Dispone di due ponti su due settemila tonnellate (da qui il nome di «Miccoperi 7000») con bracci da 150 metri che azionati assieme potrebbero sollevare l'ammiraglia della Marina militare, la «Canbaldo», oppure 37 Boeing 747. Una vera «bestia» - costo circa 500 milioni - mortizzabili in dieci anni - con sei colonne che dal catamarano salgono a sostenere il ponte coperto.

BORSA DI MILANO

MILANO Un inizio pesante, soprattutto per i titoli maggiori, una seduta nell'insieme tesa, combattuta, con forti oscillazioni dovute agli interventi in difesa dei prezzi da parte dei gruppi per arginare le vendite tumultuose e infine un certo recupero nel finale. Il Mib da un minimo 3,9% iniziale è terminato a un rialzo del 2,99%. I titoli guida subiscono pesanti arretramenti: la Fiat perdono il 3,6%, le

Montedison il 4,52, la Sna il 4,25, Cir e Buitoni di re Carlo il 7,98 e il 11,30% e le Olivetti il 4%.

Un risollevarsi dei prezzi si è avuto intorno a mezzogiorno durante la chiamata delle Generali. Una chiamata protrattasi per oltre dieci minuti, soprattutto a seguito della notizia di un incontro in cui il ministro degli Esteri iraniano diceva di accettare in linea di massima la risoluzione dell'Onu del cessate il

fuoco. La notizia è stata ovviamente bene interpretata. Le Generali hanno potuto chiudere con una perdita contenuta del 2% (ma scendono nel dopolunio). Dopo il rimbalzo di mercoledì c'era chi riteneva che il peggio fosse passato. Ma le notizie giunte fin dal mattino dopo il deludente discorso di Reagan, davano anche leri un quadro sconsolante di ribassi.

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Contan, Term. AMEV 99 0 99 2, BENTON 88/88 5 8 101 60, etc.

OBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, ler, Prec. MEDIODIF OPT 13% 101 40 101 60, AZ AUT F S 83 90 IND 104 00 104 00, etc.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Chius, Var %. BTN 107/87 12% 101 00 0 00, BTP 12/89 12% 100 00 0 00, etc.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: ITALIANI, ler, Prec. GESTIRAS (I) 16 492 16 616, IMCAPITAL (A) 23 490 23 690, etc.

AZIONI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %. ALIMENTARI AGRICOLE, ALVAR 7 900 -4 70, FERRARESE 31 800 -1 24, etc.

CHIMICHE IDROCARBURI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %. BOERD 4 970 0 00, CAFFARO 902 -4 04, CAFFARO RP 801 -4 15, etc.

MECCANICHE AUTOMOBILI

Table with columns: Titolo, Chius, Var %. AERITALIA O 3 238 -1 97, ATURIA 1 149 -5 04, DANIELI E C 6 160 -0 65, etc.

MINIERARIE METALLURGICHE

Table with columns: Titolo, Chius, Var %. CANT MET IT 3 780 -0 53, DALMINE 232 5 -2 31, FALCK 4 910 -1 80, etc.

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Prezzo. TET 17/787 220 800, BCC MARINO 2 200, etc.

I CAMBI

Table with columns: Titolo, ler, Prec. DOLLARO USA 1302 288 1310 276, FRANCO SVIZZERO 216 86 216 095, etc.

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Denaro. ORO FINE (PER GR) 19 700, ARGENTO (PER KG) 144 000, etc.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Quotazione. BCSA SUBALP 8 200, B AGRIC MANTOVANA 94 800, etc.

INDICI MIB

Table with columns: Titolo, Valore, Prec, Var %. INDICE MIB 811 836 2 99, ALIMENTARI 763 800 -4 83, etc.